

I giovani puntano al settore agroalimentare:

in Liguria quasi 900 le imprese under 35, il 10,4% in più rispetto al 2016

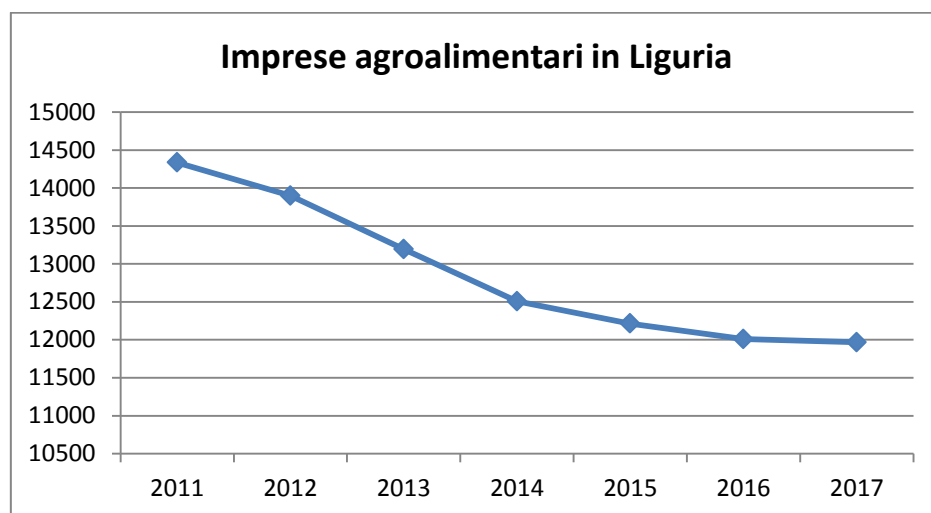
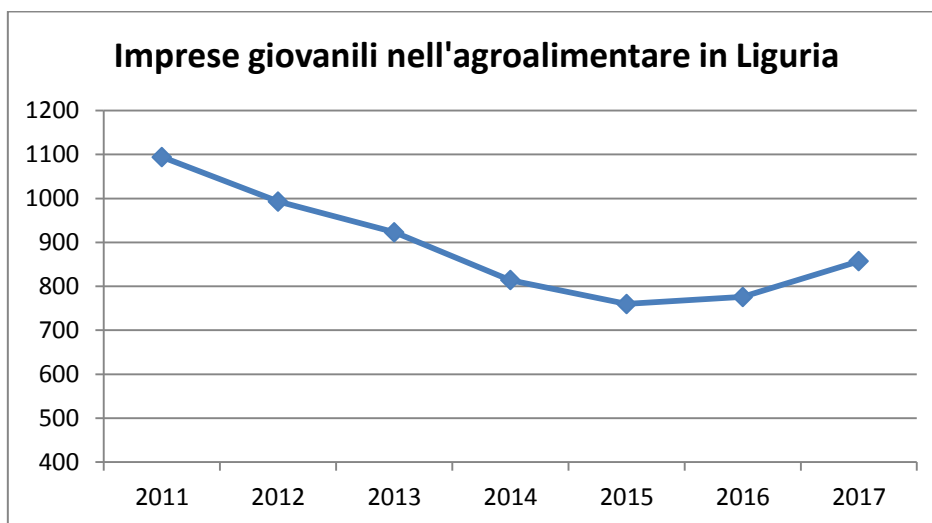
Il territorio della Liguria è caratterizzato, dal punto di vista orografico, da zone montuose e collinose, del tutto assente la pianura: su 541.623 ettari il 65% è costituito da montagna e il restante 35% da collina.

Nonostante la difficoltà che questo tipo di territorio implica per avviare e mantenere qualsiasi tipo di coltivazione, in Liguria tanti giovani hanno deciso di investire in imprese agroalimentari (agricole e industria alimentare): a giugno 2017 sono 857 le aziende guidate da under 35, il 7,2% sul totale dell'agroalimentare. Intendiamoci, non sono grossi numeri, ma è interessante rilevare che rispetto all'anno scorso sono aumentate del 10% a fronte di un aumento medio nazionale del 6,8%.

Nella classifica delle regioni, la Liguria si piazza al quarto posto dopo Sardegna, Basilicata e Lazio per variazione % tra il 1° semestre 2016 e 2017 (+10,4%), e all'ottavo posto per incidenza delle imprese giovanili sul totale dell'agroalimentare (7,2%).

Regioni	Valori assoluti	Incidenza % sul totale agroalimentare	Variazione % I sem.2017/I sem. 2016
Piemonte	4.086	7,0	4,6
Valle d'Aosta	168	10,5	0,6
Lombardia	3.742	6,9	2,2
Trentino A.A.	2.031	6,9	0,0
Veneto	3.120	4,5	3,2
Friuli V.G.	708	4,8	-1,0
Liguria	857	7,2	10,4
E.Romagna	2.066	3,3	0,1
Toscana	3.034	6,9	-0,7
Umbria	1.287	7,2	5,1
Marche	1.479	5,1	5,4
Lazio	3.765	7,7	20,9
Abruzzo	1.280	4,4	2,6
Molise	709	6,6	6,5
Campania	5.720	8,2	8,6
Puglia	5.544	6,6	0,7
Basilicata	1.996	10,3	39,2
Calabria	3.688	10,5	4,6
Sicilia	7.100	8,1	-2,3
Sardegna	4.238	11,6	43,1
Italia	56.618	7,0	6,8

Dal 2011, anno dal quale sono disponibili i dati sulle imprese giovanili, fino al 2015 abbiamo assistito ad un graduale rallentamento del settore, che poi negli ultimi due anni ha ricominciato a crescere: non è andata allo stesso modo alle imprese agroalimentari nel complesso che, invece, negli ultimi 7 anni hanno continuato a ridursi.



A livello provinciale è Imperia ad avere il maggior numero di imprese giovanili che operano nel settore, 290, con una crescita rispetto ad un anno fa del 13,7%: l'incidenza sul totale dell'agroalimentare è pari al 7,0%. Quasi il 65% è costituito da imprese floricole e oleifici.

Province	Valori assoluti	Incidenza % sul totale agroalimentare	Variazione % sem.2017/I sem. 2016	I
Genova	190	6,4		4,4
Imperia	290	7,0		13,7
Savona	239	6,8		11,2
La Spezia	138	10,3		11,3
LIGURIA	857	7,2		10,4

Fonte: Infocamere

Segue Savona con 239 imprese under 35, che rappresentano il 6,8% del totale del settore, in aumento dell'11,2%: tra le principali attività la coltivazione di ortaggi e di fiori che assorbono oltre il 40% del totale.

Genova conta 190 imprese (+4,4%) che incidono del 6,4% sul totale: la preferenza dei giovani, in questo caso, va al settore della panificazione (48 imprese) e della coltivazione di ortaggi (35 imprese).

Infine La Spezia con 138 imprese (+11,3%) ha l'incidenza più alta sul totale delle imprese agroalimentari (10,3%): 47 aziende operano nel settore delle coltivazioni agricole associate all'allevamento di bestiame e 28 in aziende vinicole e oleifici.

*A cura di
Giovanna Pizzi
Unioncamere Liguria
Ufficio Statistica e Studi*